

I fatti che tutti dovremmo conoscere

Nessun
beneficio
per il cuore#AlcoholRightToKnow
AWARH22

FATTO #1

Sapevi che l'alcol non giova alla salute del cuore?

Nessuno studio di controllo randomizzato ha mai mostrato che l'alcol conferisca benefici al cuore. La convinzione che lo faccia è stata fermamente smentita dalla World Heart Federation. L'alcol può danneggiare il muscolo cardiaco e aumentare la pressione sanguigna, contribuendo a malattie cardiache e ictus.

Evidenze scientifiche:

L'impatto dell'alcol sulla salute cardiovascolare: miti e contromisure

L'alcol è
cancerogeno#AlcoholRightToKnow
AWARH22

FATTO #2

Sapevi che l'alcol è uno degli agenti cancerogeni più potenti?

L'alcol è un cancerogeno di gruppo 1, la stessa categoria del tabacco e dell'amianto. Provoca almeno sette tipi di cancro, con un livello di rischio che aumenta in modo proporzionale alle quantità. I forti bevitori corrono fino a cinque volte il rischio dei non bevitori e anche bassi livelli di consumo comportano un rischio significativo.

Evidenze scientifiche:

OMS, Agenzia Internazionale per la Ricerca sul cancro

Assunzione da leggera a moderata di alcol, modelli di consumo e rischio di cancro: risultati di due studi prospettici di coorte statunitensi

Consumo di alcol e rischio di cancro sito-specifico: una meta-analisi dose-risposta completa

Causa
il cancro
al seno#AlcoholRightToKnow
AWARH22

FATTO #3

Sapevi che l'alcol può causare il cancro al seno?

Il cancro al seno è il tipo di cancro più frequentemente diagnosticato nella Regione Europea dell'OMS, con oltre 1.500 donne diagnosticate ogni giorno. Il consumo di alcol è uno dei principali fattori di rischio modificabili per la malattia, responsabile di 7 su 100 nuovi casi nella regione. Consumi moderati comportano un rischio leggermente più elevato di cancro al seno, mentre i forti bevitori hanno un rischio maggiore del 60%.

Evidenze scientifiche:

L'alcol è uno dei maggiori fattori di rischio per il cancro al seno, OMS

Consumo di alcol e rischio di cancro sito-specifico: una meta-analisi dose-risposta completa.

Consapevolezza pubblica del legame tra alcol e cancro in Inghilterra nel 2015: un'indagine di popolazione.

Rischio attribuibile a livello di popolazione da parte dei fattori di rischio modificabili e non modificabili di cancro al seno nel carcinoma mammario in post menopausa.



Rischi di cancro nascosti

#AlcoholRightToKnow
AWARH22


FATTO #4

Sapevi che la pubblicità sull'alcol minimizza il rischio di cancro?

L'analisi delle comunicazioni di 27 organizzazioni dell'industria dell'alcol ha dimostrato che la maggior parte di esse ha travisato le prove sull'associazione tra alcol e cancro, attraverso una combinazione di negazione, omissione, distorsione o distrazione.

Evidenze scientifiche:

In che modo le organizzazioni dell'industria dell'alcol fuorviano il pubblico su alcol e cancro.



Peggiora ansia e depressione

#AlcoholRightToKnow
AWARH22

FATTO #5

Sapevi che l'alcol peggiora i comuni problemi di salute mentale?

Il consumo di alcol può essere sia una causa che una conseguenza di ansia e depressione. L'effetto rilassante dell'alcol svanisce rapidamente e l'effetto di rimbalzo dell'astinenza aumenta i livelli di ansia. L'effetto dell'alcol sull'umore, sull'autostima e sulle relazioni in genere aumenta i sentimenti di depressione.


Evidenze scientifiche:

La prevalenza e l'impatto dei problemi di alcol nella depressione maggiore: una revisione sistematica

Disturbo d'ansia e uso di alcol: connettere le prospettive psichiatriche, psicologiche e neurobiologiche.

Alcol e depressione.

Disturbi da uso di alcol e disturbo di panico: una revisione delle prove di una relazione diretta.



Il bere a rischio è redditizio

#AlcoholRightToKnow
AWARH22

FATTO #6

Sapevi che le aziende traggono profitto dal bere rischioso?

L'interesse finanziario delle aziende di alcol è in conflitto con la riduzione del consumo rischioso e più pesante, perché livelli più elevati di consumo contribuiscono alla maggior parte del loro profitto. In Inghilterra, ad esempio, si stima che coloro che bevono al di sopra dei livelli a basso rischio rappresentino il 68% delle entrate totali delle vendite di alcol.

Evidenze scientifiche:

In che modo l'industria dell'alcol fa affidamento sull'uso dannoso di alcol e lavora per proteggere i suoi profitti.

Quanto dipende l'industria dell'alcol dal consumo eccessivo di alcolici in Inghilterra?



FATTO #7

Sapevi che si spendono miliardi in pubblicità di alcolici?

L'industria dell'alcol investe miliardi per il marketing, molto più che per altri prodotti. L'obiettivo è quello di reclutare minori e bevitori pesanti (che sono i più redditizi) attraverso sponsorizzazioni sportive, posizionamenti cinematografici e televisivi, influencer sui social media, nonché l'uso dei media tradizionali e della pubblicità online.

Evidenze scientifiche:

La spesa pubblicitaria per gli alcolici, con una crescita del 5,3% nel 2021, espanderà il mercato con la riapertura dei luoghi di consumo



FATTO #8

Perché le informazioni importanti per la salute dovrebbero comparire sull'etichetta?

La ricerca dimostra che il posto più efficace per informare i consumatori è l'etichetta, rendendola l'unico modo per rispettare il loro diritto di sapere. Qualunque richiesta di effettuare ricerche online, ad esempio un codice QR, costituisce un ostacolo all'ottenimento di informazioni.

Evidenze scientifiche:

Revisione della letteratura sui mezzi per fornire informazioni sugli alimenti diversi dalle etichette.

Scansionare o non scansionare: la questione del comportamento dei consumatori e dei codici QR sulle confezioni alimentari.



FATTO #9

Sapevi che le tasse sugli alcolici e le politiche sui prezzi riducono i danni?

Le politiche sui prezzi e la tassazione degli alcolici sono tra le misure più efficaci ed economiche per ridurre il consumo di alcol ed i danni alcolcorrelati, ma la maggior parte dei paesi della Regione Europea dell'OMS non utilizza ancora questi preziosi strumenti al massimo delle loro potenzialità. Si stima che 10.700 nuovi casi di cancro e 4.850 decessi per cancro correlati al consumo di alcol potrebbero essere evitati ogni anno nella Regione Europea dell'OMS raddoppiando le attuali accise sulle bevande alcoliche.

Evidenze scientifiche:

Non c'è posto per l'alcol a buon mercato: il valore potenziale del prezzo minimo per proteggere vite umane.

Modellazione dell'impatto dell'aumento della tassazione sull'alcol sui tumori attribuibili all'alcol nella regione europea dell'OMS.



FATTO #10

Conosci i rischi dell'alcol per la salute?

Bere alcol può danneggiare la salute in molti modi, con alcuni rischi che aumentano anche già con piccole quantità. I rischi per la salute a breve termine includono lesioni e avvelenamento da alcol. A lungo termine, può causare problemi di salute come cancro, malattie del fegato, ipertensione, ictus, problemi cardiaci e gastrointestinali, nonché problemi di salute mentale e disturbi del sonno.

Evidenze scientifiche:

Come l'alcol influisce sulla vostra salute e sul benessere.



FATTO #11

Sapevi che l'Europa ha il più alto consumo di alcol al mondo?

L'Europa ha il più alto livello di consumo di alcol al mondo, che, insieme al consumo di alimenti ultra-elaborati e all'elevata prevalenza di obesità, sono i principali fattori di morbilità e mortalità legate al fegato. L'evidenza che collega la mortalità legata al fegato e il consumo di alcol a livello di popolazione suggerisce un messaggio cruciale per la prevenzione delle malattie: la cirrosi alcolica è una condizione correlata al consumo di alcol a livello di popolazione e il mezzo più efficace ed economico per ridurre i tassi di mortalità sono interventi che riducono il consumo di alcol a livello

di popolazione. I modelli di malattia epatica alcolcorrelata, incluso il cancro al fegato (cancro epatocellulare o HCC) e la morte, possono sottostimare l'incidenza di tale associazione con l'alcol a causa di una inefficace segnalazione dei casi.

Evidenze scientifiche:

The EASL–Lancet Liver Commission: proteggere la prossima generazione di europei dalle complicanze delle malattie del fegato e dalla mortalità prematura

Epidemiologia globale della cirrosi alcol-associata e delle tendenze, delle proiezioni e dei fattori di rischio dell'HCC



FATTO #12

Sapevi che ridurre il consumo di alcol nella popolazione generale ridurrebbe la mortalità per malattie del fegato?

L'Europa ha i più alti livelli di consumo pro capite di alcol, la più alta prevalenza di consumo eccessivo episodico e i tassi più bassi di astensione dall'alcol nel mondo. L'evidenza che collega la mortalità per malattie del fegato e il consumo di alcol a livello di popolazione pone un messaggio cruciale per la prevenzione delle malattie: a livello di popolazione la cirrosi alcolica correla con il consumo pro capite e il mezzo più efficace ed economico per ridurre i tassi di mortalità per malattie epatiche alcolcorrelate sono interventi che riducono tale consumo a livello di popolazione.

Evidenze scientifiche:

The EASL–Lancet Liver Commission: proteggere la prossima generazione di europei dalle complicanze delle malattie del fegato e dalla mortalità prematura



FATTO #13

Conosci i modi per ridurre i danni causati dall'alcol nella tua comunità?

Limitare la disponibilità di alcol riducendo il numero di punti vendita e gli orari di apertura è una delle strategie più efficaci per ridurre i danni sanitari e sociali causati dall'alcol. Questo è il motivo per cui le restrizioni sulle licenze svolgono un ruolo fondamentale nella riduzione dei danni alcolcorrelati.

Evidenze scientifiche:

La relazione tra la disponibilità economica e fisica di alcol, la quantità di alcol consumato e altri problemi derivanti dal consumo di alcol - una revisione della letteratura

Determinanti contestuali dei cambiamenti nel consumo di alcol e politiche preventive sull'alcol: uno studio europeo in 12 paesi in corso

Alcol: non è un bene di consumo ordinario: ricerca e politica pubblica



FATTO #14

Lo sapevi che non esiste un livello sicuro di consumo di alcol durante la gravidanza?

Non esiste una quantità sicura di alcol in gravidanza. L'alcol consumato in qualsiasi fase della gravidanza può influenzare lo sviluppo del nascituro.

Evidenze scientifiche:

Presentazione clinica, diagnosi e gestione del disturbo dello spettro alcolico fetale.



FATTO #15

Lo sapevi che l'UE non ha l'obbligo di avvertire i consumatori del rischio di cancro legato al consumo di alcol?

L'alcol è un agente cancerogeno di gruppo 1, il più alto livello di cancerogenicità, ma pochi se ne rendono conto. Quasi l'80% delle persone intervistate in Irlanda non era a conoscenza del legame tra alcol e cancro al seno. L'introduzione di etichette di avvertenza sulla salute migliorerebbe l'alfabetizzazione sanitaria della popolazione sui rischi

intrinseci derivanti dal consumo di alcol e garantirebbe loro informazioni sanitarie accurate per orientare le loro scelte sul consumo di alcol. Ciò sosterrrebbe il diritto dei cittadini di conoscere gli effetti dell'alcol sulla loro salute e sul loro benessere.

Evidenze scientifiche:

OMS, Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

Healthy Ireland Survey

Incidenza e mortalità per cancro attribuibili al consumo di alcol

Incidenza del cancro e mortalità attribuibile al consumo di alcol

Impatto delle patologie epatiche in Europa: epidemiologia e analisi dei fattori di rischio per individuare le politiche di prevenzione



FATTO #16

Lo sapevi che 1 g di alcol contiene 7,1 Kcal?

L'alcol può causare un aumento di peso in quattro modi: impedisce al tuo corpo di bruciare i grassi, è ricco di kilojoules, può farti sentire affamato e può portare a scelte alimentari sbagliate. Gli studi dimostrano che, nel Regno Unito, quasi il 10% dell'apporto calorico di un adulto proviene dall'alcol. Le informazioni sul contenuto calorico (calorie/kJ) sulle etichette delle bevande alcoliche possono quindi essere giustificate in termini di diritti dei consumatori. Un grammo di alcol è pari 1,3 ml.

Evidenze scientifiche:

Alcol e obesità: uno studio di revisione sistematica



FATTO #17

Lo sapevi che l'alcol è la droga più spesso associata a violenza sessuale?

Nonostante l'attenzione prestata a droghe come il GHB (la cosiddetta "droga dello stupro") o il Burundanga, l'alcol è la droga più comunemente consumata in situazioni di violenza sessuale nella vita notturna e negli ambienti di festa. L'alcol agisce come potenziatore e facilitatore della disuguaglianza di genere che colpisce principalmente le donne e le persone di genere diverso.

Evidenze scientifiche:

Notte senza sessismo - Report di ricerca



FATTO #18

Lo sapevi che l'alcol può danneggiare il tuo bambino non ancora nato?

L'alcol attraversa la barriera placentare compromettendo il normale sviluppo fetale, provocando danni al cervello e alla crescita degli organi vitali. Un bambino la cui madre ha consumato alcol durante la gravidanza può nascere con un disturbo dello spettro alcolico fetale e soffrire di gravi problemi cognitivi, motori e psicologici.

Evidenze scientifiche:

Disturbi dello spettro alcolico fetale (FASD)



FATTO #19

Lo sapevi che l'alcol è un fattore causale in più di 200 condizioni di malattia e infortunio?

Lo sapevi che l'alcol è un fattore causale in più di 200 condizioni di malattia e infortunio?

Il consumo di alcol è associato al rischio di sviluppare problemi di salute come disturbi mentali e comportamentali, inclusa la dipendenza da alcol, e gravi malattie non trasmissibili come la cirrosi epatica, alcuni tipi di cancro e malattie cardiovascolari.

Evidenze scientifiche:

[Scheda informativa sull'alcol dell'OMS](#)



FATTO #20

Conosci le dieci azioni politiche per ridurre il consumo dannoso di alcol?

La strategia globale dell'OMS propone azioni e interventi a livello nazionale concentrandosi su dieci aree: 1. Leadership, consapevolezza e impegno, 2. La risposta dei servizi sanitari, 3. Azione comunitaria, 4. Politiche e contromisure per la guida in stato di ebbrezza, 5. Disponibilità di alcol, 6. Commercializzazione delle bevande alcoliche,

prezzi, 8. Ridurre le conseguenze negative del bere e dell'intossicazione da alcol, 9. Ridurre l'impatto sulla salute pubblica dell'alcol prodotto illegalmente e dell'alcol prodotto in modo informale (domestico), 10. Monitoraggio e sorveglianza.

Evidenze scientifiche:

[Dieci aree su cui i governi potrebbero lavorare per ridurre il consumo dannoso di alcol](#)



FATTO #21

Lo sapevi che il 30% dei decessi per malattie gastrointestinali è direttamente attribuibile all'alcol?

Il consumo di alcol, in particolare, è un fattore di rischio in 200 malattie e lesioni, con quasi il 30% dei decessi per malattie gastrointestinali direttamente attribuiti all'alcol. La Regione Europea ha la percentuale più alta al mondo di malattie totali e decessi prematuri direttamente collegati al consumo di alcol.

Evidenze scientifiche:

[Alcol e tumori digestivi in Europa: è tempo di cambiamento](#)

[Global status report on alcohol and health](#)



FATTO #22

Lo sapevi che anche solo una bevanda alcolica al giorno aumenta il rischio di cancro all'esofago?

Il rischio di sviluppare il cancro aumenta esponenzialmente con la quantità di alcol consumata. Gli studi che valutano la variabile dose-risposta nel consumo di alcol e il rischio di cancro sito-specifico rivelano, indipendentemente dal tipo di bevanda, che anche un consumo leggero, fino a una bevanda alcolica al giorno, aumenta il rischio di cancro all'esofago.

Evidenze scientifiche:

Alcol e tumori digestivi in Europa: è tempo di cambiamento

Consumo di alcol e rischio di cancro sito-specifico: una meta-analisi dose-risposta completa



FATTO #23

Lo sapevi che c'è un aumento del rischio di cancro del colon-retto anche con un consumo "moderato" di alcol?

Nel 2007, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha aggiunto il cancro del colon-retto all'elenco dei tumori causalmente correlati all'alcol. Una meta-analisi che esamina l'associazione tra consumo di alcol e rischio di cancro del colon-retto dimostra che c'è un aumento del rischio del 21% in coloro che consumano da una a quattro bevande alcoliche al giorno e fino al 52% di aumento del rischio in coloro che consumano più di quattro bevande al giorno.

Evidenze scientifiche:

Alcol e tumori digestivi in Europa: è tempo di cambiamento

Cancerogenicità delle bevande alcoliche

Consumo di alcol e rischio di cancro del colon-retto: una risposta globale e dose-risposta, meta-analisi di studi pubblicati



FATTO #24

Lo sapevi che l'alcol è la causa più comune di pancreatite in Europa?

L'alcol è la causa più comune di pancreatite acuta e cronica nell'Europa orientale, settentrionale e occidentale. I meccanismi biologici che spiegano come l'assunzione di alcol possa causare la pancreatite non sono ancora chiari e richiedono ulteriori ricerche. La pancreatite cronica è associata ad un aumentato rischio di cancro al pancreas. La pancreatite comporta un enorme onere socio-economico per le società di tutto il mondo.

Evidenze scientifiche:

Alcol e tumori digestivi in Europa: è tempo di cambiamento

L'incidenza e l'eziologia della pancreatite acuta in tutta Europa



FATTO #25

Lo sapevi che i cambiamenti nelle abitudini alcoliche durante il Covid porteranno a migliaia di morti in più?

Recenti studi condotti in Inghilterra suggeriscono che i cambiamenti nel consumo di alcol durante la pandemia potrebbero portare a migliaia di casi aggiuntivi, morti premature e ricoveri ospedalieri per condizioni come cirrosi epatica, cancro del colon e del retto, cancro del fegato e cancro esofageo, con un maggiore aumento del danno atteso nelle comunità più svantaggiate.

Evidenze scientifiche:

Analisi dell'onere e dell'impatto economico delle malattie dell'apparato digerente e analisi delle lacune e delle priorità della ricerca nel campo della salute dell'apparato digerente nella Regione Europea



FATTO #26

Lo sapevi che le persone con uno status socio-economico inferiore sono colpite in modo sproporzionato dai danni alcolcorrelati?

I fattori di rischio per i disturbi digestivi, compreso il consumo di alcol, sono modellati socialmente nella maggior parte dei paesi, il che significa che l'esposizione a questi rischi e ai danni da essi causati è in larga misura determinata dalla posizione socioeconomica di un individuo. Le

differenze sistematiche negli stili di vita tra i gruppi sociali sono modellate da fattori strutturali e quelli in posizioni socioeconomiche inferiori hanno meno accesso a risorse e opportunità per raggiungere stili di vita sani. Tuttavia, i fattori di rischio comportamentali sono ancora talvolta descritti come scelti liberamente, una narrazione diffusa tra le industrie del tabacco, del cibo e degli alcolici che traggono profitto dal trasferimento della responsabilità del mondo della produzione e distribuzione sugli individui. In Scozia l'introduzione di politiche sull'alcol basate sull'evidenza ha probabilmente contribuito a un calo della mortalità correlata all'alcol, in particolare tra i gruppi a reddito più basso, quindi la disuguaglianza sanitaria si è ridotta.

Evidenze scientifiche:

Analisi dell'onere e dell'impatto economico delle malattie dell'apparato digerente e analisi delle lacune e delle priorità della ricerca nel campo della salute dell'apparato digerente nella Regione Europea

Monitoraggio e valutazione della strategia scozzese sull'alcol



FATTO #27

Lo sapevi che lo stigma legato alla malattia epatica correlata all'alcol ha conseguenze dannose di vasta portata?

Lo stigma è una questione di salute pubblica, medica ed etica, essendo una conseguenza delle disuguaglianze sanitarie e un fattore chiave nel perpetuarle. Le persone con malattie del fegato o a rischio di svilupparle appartengono spesso a gruppi altamente stigmatizzati. Ciò è particolarmente vero quando deriva dall'uso di alcol. Lo stigma ha un

impatto importante sulle malattie del fegato in Europa, portando a discriminazione, riduzione del comportamento di ricerca di assistenza sanitaria e riduzione dell'allocazione delle risorse, che si traducono tutti in scarsi risultati clinici. Questo, in definitiva, può peggiorare ulteriormente le disuguaglianze sociali influenzando negativamente l'occupazione, le relazioni sociali e le opportunità educative.

Evidenze scientifiche:

Proteggere la prossima generazione di europei dalle complicanze delle malattie del fegato e dalla mortalità prematura



FATTO #28

Lo sapevi che i decessi per malattie del fegato sono in gran parte determinate dall'uso di alcol nella popolazione?

I cambiamenti culturali e storici nei modelli di consumo di alcol hanno un grande impatto sulla mortalità epatica, con una riduzione di quattro volte in Francia e in Italia osservata in un periodo di diminuzione del consumo di vino a buon mercato. I marcati aumenti della mortalità epatica sono stati anche associati a modesti aumenti del consumo complessivo di alcol,

come si è visto nel Regno Unito con il passaggio ad un consumo di alcol più forte a casa. Politiche efficaci per ridurre il consumo di alcol possono ridurre rapidamente la mortalità epatica, poiché i pazienti con malattia epatica correlata all'alcol di solito muoiono per riacutizzazione di una insufficienza epatica cronica.

Evidenze scientifiche:

Una rapida revisione delle prove dell'efficacia e del rapporto costi/benefici delle politiche di controllo dell'alcol: una prospettiva inglese

Piano d'azione europeo per ridurre il consumo dannoso di alcol 2012-2020

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Prevenire il consumo dannoso di alcol.



FATTO #29

Lo sapevi che è possibile prevenire la malattia epatica correlata all'alcol?

È stato ben dimostrato che diverse politiche sull'alcol sono sia efficaci che convenienti. Queste politiche includono misure basate sui prezzi, come la tassazione e il prezzo unitario minimo, sulla limitazione della disponibilità di alcol, sul marketing e la pubblicità. Anche le politiche basate sulla vulnerabilità legata all'età, come le restrizioni all'accesso all'alcol per i giovani, sono risultate efficaci.

Evidenze scientifiche:

Una rapida revisione delle prove dell'efficacia e del rapporto costi/benefici delle politiche di controllo dell'alcol: una prospettiva inglese

Proteggere la prossima generazione di europei dalle complicanze delle malattie del fegato e dalla mortalità prematura

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Prevenire il consumo dannoso di alcol.



FATTO #30

Lo sapevi che esiste una correlazione tra assunzione di alcol e cirrosi?

Il danno è correlato al volume e al modello di consumo di alcol, con studi epidemiologici che mostrano una relazione esponenziale dose-risposta tra alcol e malattie del fegato. Per la maggior parte dei paesi della Regione Europea dell'OMS, esiste una forte correlazione tra i tassi di mortalità per patologie del fegato e il consumo di alcol a livello di popolazione.

Evidenze scientifiche:

L'alcol come fattore di rischio per la cirrosi epatica: una revisione sistematica e una meta-analisi

Proteggere la prossima generazione di europei dalle complicanze delle malattie del fegato e dalla mortalità prematura

Disparità tra l'attenzione della ricerca e il reale impatto delle malattie del fegato: implicazioni sui progressi disomogenei nelle terapie farmacologiche in Europa e negli Stati Uniti



FATTO #31

Lo sapevi che l'Europa presenta il più alto consumo di alcol al mondo?

L'Europa ha i più alti livelli di consumo di alcol pro capite, la più alta prevalenza di consumo eccessivo episodico e i tassi più bassi di astensione dall'alcol nel mondo. Il modo più efficace per ridurre i tassi di mortalità per malattia epatica alcolcorrelata, che è una condizione correlata alla dose, sono gli interventi che riducono il consumo di alcol a livello di popolazione.

Evidenze scientifiche:

Profitti e pandemie: prevenzione degli effetti dannosi delle industrie del tabacco, dell'alcol e degli alimenti e delle bevande ultra-elaborati

Rapporto OMS sullo stato globale dell'alcol e della salute 2018



FATTO #32

Lo sapevi che il prezzo unitario minimo per l'alcol riduce le disuguaglianze sanitarie e la mortalità

All'interno della Regione Europea dell'OMS, esiste una relazione inversa tra il prezzo dell'alcol e i tassi di mortalità per patologie del fegato, e questo sostiene la scelta a beneficio della salute di armonizzare le tasse sull'alcol a un livello più elevato. Vari tipi di regolamentazione dei prezzi e strategie di tassazione si sono dimostrati efficaci e convenienti e l'esperimento di politica sociale del prezzo unitario minimo in Scozia ne conferma l'efficacia, soprattutto in termini di riduzione delle disuguaglianze sanitarie. Le prove a favore del prezzo unitario minimo sono solide e provengono da diverse fonti.

Evidenze scientifiche:

Pimpin L, Cortez-Pinto H, Negro F, et al., Impatto delle malattie epatiche in Europa: epidemiologia e analisi dei fattori di rischio per identificare le politiche di prevenzione, J Hepatol 2018; 69: 718–35

Una rapida revisione delle prove di efficacia e del rapporto costi/benefici delle politiche di controllo dell'alcol: una prospettiva inglese

L'aumento dei prezzi minimi dell'alcol nel Saskatchewan, Canada: impatti sul consumo e implicazioni per la salute pubblica

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3519328/>

Traduzione italiana a cura di:



EurocareItalia

Politiche alcolologiche e di promozione della salute mentale